

Il Violoncello

corto teatrale

(monologo femminile)

di

Eugenio Tassitano

Siamo in un camerino o, meglio, in un luogo dell'anima. La protagonista è una violoncellista che descrive con profondità, ma anche con leggerezza e ironia, l'incontro con la musica e la scelta inevitabile di diventare una musicista, malgrado la disapprovazione della famiglia. Rievocando episodi tragicomici ed emozionanti della sua vita, la donna rivive il percorso a ostacoli della sua formazione umana con un'anima divisa e sempre in conflitto. Alla fine capirà che quel conflitto era necessario per trovare la sua strada.

CHIEDI IL TESTO ALL'AUTORE

email: **mfaust@hotmail.it**